

- D. L'Italiano che sui territori dell'Impero contrae relazioni coniugali con indigeni, che cosa commette?
- R. Commette un delitto punito dalla legge e si degrada moralmente e fisicamente.

\*

- D. L'Italiano che sui territori dell'Impero assume costumi indigeni, si pone al livello della popolazione indigena, si meschia con essa senza necessità e senza dignità, si ubriaca in presenza di nativi, o presta servizi avviliti, che cosa commette?
- R. In questi casi l'Italiano commette un attentato al prestigio della razza e perciò è punito dalla legge.

\*

- D. Perché la legge punisce con pene particolarmente severe l'Italiano che commette o progetta un qualsiasi delitto in correttezza con indigeni o istiga quest'ultimi a delinquere o a contravvenire alla legge?
- R. Perché in tal caso il delitto è aggravato, nell'Italiano che se ne rende reo, dall'abbassamento del prestigio della razza.

\*

- D. Perché la legge è particolarmente severa contro l'Italiano che commette un delitto a danno dell'indigeno, o, per trarne profitto, abusa della di lui credulità?
- R. Perché anche in questo caso, oltre a delinquere contro le persone, l'Italiano delinque contro la razza, che deve sempre rappresentare, per l'indigeno, il complesso delle virtù morali e civili.